

Sulla strada – Rassegna stampa 10 - 11 - 12 giugno 2016



PRIMO PIANO

**Incidente stradale a Cornuda: due morti e cinque feriti gravi in uno schianto all'alba
Terribile incidente sulla Feltrina, all'altezza della rotonda per Vidor. Nell'impatto hanno perso la vita due persone mentre altre cinque sono rimaste ferite. Sul posto la polizia stradale**

CORNUDA Due morti e cinque feriti, di cui uno in condizioni gravissime. E' questo il terribile bilancio di un'altra notte di sangue sulle strade della Marca trevigiana. Teatro dell'incidente la strada Feltrina dove due auto si sono scontrate tra loro alle prime luci del mattino. Stando a quanto riportato dai primi soccorritori giunti sul posto, l'incidente sarebbe avvenuto nel comune di Cornuda, all'altezza della rotonda per Vidor, verso le 5.30 del mattino. In questo punto due macchine, una Seat Ibiza metallizzata, e un'Audi Q3 di colore bianco, con a bordo una famiglia feltrina (padre, madre e due figlie minorenni diretti al mare), si sarebbero scontrate in un violento frontale provocando una vera e propria strage. Nell'impatto hanno perso la vita Denis Adrian Armios Chica, ragazzo ecuadoriano di 22 anni e Carlo Andrea Smeraldo, 21 anni d'età, entrambi residenti a Moriago. Altri cinque passeggeri invece hanno riportato ferite di vario tipo. Uno di loro si trova ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Montebelluna. Gli altri feriti non sarebbero invece in pericolo di vita. Si tratta di D.C., 32 anni, la moglie S.B., 31 anni, e le due figlie J.C., 9 anni, e M.C., 13 anni. Sul posto è intervenuto il personale del Suem 118 insieme a una squadra dei vigili del fuoco e a una pattuglia della polizia stradale che in queste ore è al lavoro per fare chiarezza sulle dinamiche di quanto è accaduto. In tarda mattinata invece il fratello maggiore di una delle due vittime ha voluto ricordare il giovane scomparso con una dedica breve ma toccante, pubblicata sui social network. "Sempre nel mio cuore fratellino. Sarò forte per te, ti prego salutami mamma. Ti porto con me, stai tranquillo. Nessuno si dimenticherà di te."

Fonte della notizia: trevisotoday.it

Incidente stradale ad Amantea, morti marito e moglie

L'auto sulla quale viaggiava la coppia è finita in una scarpata. Sull'episodio indagano i carabinieri.

AMANTEA (CS) 09.06.2016 – Ennesima tragedia della strada oggi in Calabria. Due persone, Fortunato Forgiuele, di 87 anni, e Carmela De Carlo, di 77, marito e moglie, sono morte in un incidente stradale accaduto ad Amantea. L'automobile sulla quale viaggiava la coppia ed alla guida della quale c'era Forgiuele è sbandata, per cause in corso d'accertamento, finendo in una

scarpata. I coniugi sono morti sul colpo. La dinamica dell'incidente è all'esame dei carabinieri, intervenuti sul posto insieme alla polizia municipale di Amantea ed al personale del 118.

Fonte della notizia: quicosenza.it

NOTIZIE DALLA STRADA

«Investì mortalmente un centauro»: assolto empedoclineo

di Gerlando Cardinale

AGRIGENTO 10.06.2016 - Assoluzione perché il fatto non sussiste. Secondo il giudice Maria Alessandra Tedde l'incidente che costò la vita al favarese Armando Giglia, 28 anni, molto noto in provincia per la sua attività di organizzatore degli eventi del "Farm cultural park", non è stato provocato dall'automobilista. Calogero Russello, 42 anni, di Porto Empedocle, è stato quindi scagionato dall'accusa di omicidio colposo. L'incidente mortale è avvenuto il 14 febbraio di tre anni fa nel cosiddetto prolungamento del viale delle Dune, tratto che porta verso le frazioni di Cannatello e Zingarello. Giglia, che per ironia della sorte poco prima aveva pubblicato su facebook una frase in cui ironizzava sul fatto che forse non sarebbe sopravvissuto alla giornata di lavoro, era in sella al suo scooter Beverly.

Fonte della notizia: agrigento.gds.it

La Carta d'identità classica che piace ai criminali

Negli uffici anagrafe dei comuni italiani si susseguono i furti di carte di identità in bianco, facilmente falsificabili. Tutti gli altri paesi adottano la carta di identità elettronica, ma in Italia solo 153 comuni su più di 8000 sono abilitati a rilasciarla

di PINO BRUNO

10.06.2016 - L'Italia digitale marcia a due velocità. Accelera su SPID, il servizio pubblico di identità digitale, e segna il passo sul documento di identità per eccellenza. Gli italiani sono gli unici, in Europa, a viaggiare con lo stesso cartoncino degli anni 50. Certo, la carta di identità non è più compilata a mano bensì con la stampante, ma la foto è sempre attaccata con la spillatrice, o punzonata o ricoperta da una pellicola trasparente. Ci sono ovviamente gli immancabili timbro e firma. E la sicurezza? Pari a zero. Perciò le carte di identità italiane piacciono tanto ai delinquenti, che continuano a sottrarne a migliaia nelle casaforti degli uffici di anagrafe dei comuni. Le rubano in bianco, poi per i falsificatori è un gioco da ragazzi compilarle su commissione.

Gli ultimi furti? 1300 in un solo colpo a Nocera Inferiore il 26 maggio scorso, 500 a Foggia l'8 maggio, 970 ad Albano il 25 marzo, 1000 a Campobasso a dicembre 2015, per citare soltanto i casi riportati negli ultimi mesi dai giornali. Sarebbe interessante avere le cifre ufficiali, ma il Ministero dell'Interno, più volte sollecitato, non ha mai risposto alle mail. Possiamo dunque soltanto ipotizzare che si tratti di un fenomeno diffuso. L'unico dato ufficiale si evince dall'archivio della Direzione Centrale Polizia Criminale, che contiene 24.606.269 registrazioni di documenti per i quali è stato denunciato il furto o lo smarrimento.

Le vecchie carte di identità rubate finiscono nelle mani della criminalità organizzata. L'anno scorso il prezzo per una carta di identità era di 13 euro nel primo passaggio, poi a salire come avviene in tutti le attività di ricettazione. Alcune carte d'identità rubate in Puglia, Campania e Lazio sono state trovate in possesso di cittadini non europei fermati in Germania, Irlanda, Grecia, Belgio e Italia. La Polizia ha accertato l'ingresso, con quei documenti, di cittadini siriani, albanesi, palestinesi, iraniani ed afgani. Che questi documenti in cartoncino, così facilmente falsificabili, possano far gola anche ai terroristi è una ipotesi non peregrina. Lo stesso sindaco di Foggia, Franco Landella, dopo il furto nel suo Municipio, ha detto che "visto il clima di terrorismo che viviamo - il pensiero va all'utilizzo improprio dei documenti".

Proprio a causa del terrorismo, molti paesi dell'area Schengen hanno reintrodotta i controlli alle frontiere e capita spesso agli italiani in viaggio con la sola carta di identità in cartoncino di essere fermati per accertamenti più accurati. Cosa che non capita ai pochi fortunati possessori della CIE, la carta di identità elettronica. Già, perché un manipolo di italiani - quanti non è dato sapere - possiede la smart card a prova di falsario, realizzata in base ai criteri di sicurezza previsti dall'Unione Europea.

La rilasciano soltanto 153 comuni su più di 8000, ammessi ad una "sperimentazione" che dura da quasi vent'anni e che è costata decine di milioni di euro. Ogni governo promette che "presto" sarà nelle tasche di tutti gli italiani con i risultati che conosciamo. Adesso si ricomincia. A dicembre scorso il Ministero dell'Interno ha reso note le nuove "Modalità tecniche di emissione della Carta d'identità elettronica", con un decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

La nuova CIE dotata di microchip conterrà impronte digitali, codice fiscale ed estremi dell'atto di nascita, corredati da una serie di elementi di sicurezza (ologrammi, sfondi di sicurezza, micro scritte). Al momento della richiesta il cittadino potrà fornire il proprio consenso alla donazione degli organi e potrà indicare le modalità di contatto, compresi numero di telefono, indirizzo di posta elettronica o indirizzo PEC.

Visti i precedenti, sembra davvero difficile che entro il 2018 - come fa sapere l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) - possa essere "completata la diffusione su tutto il territorio nazionale". È più facile che le vecchie carte di identità italiane rubate continuino ad alimentare il mercato dei documenti falsi. Forse gli italiani in giro per l'Europa farebbero meglio a dotarsi di passaporto, per evitare l'umiliazione dei doppi controlli e gli sguardi sospettosi dei poliziotti di frontiera.

Fonte della notizia: repubblica.it

Auto oltre i limiti di velocità sull'Aurelia: 700 multe in un giorno I controllo da parte della polizia stradale sulla Strada Statale 1 con il sistema Vergilius

09.06.2016 - Settecento infrazioni in 24 ore. Questi numeri del primo giorno di utilizzo a regime del sistema di controllo della velocità sulla via Aurelia in provincia di Roma, chiamato Vergilius, dopo un periodo di stop per manutenzione. Le 700 multe riscontrate nell'arco della giornata di ieri 8 giugno. Un triste record per la Polizia Stradale di Roma che utilizza questi sistemi esclusivamente a scopo di prevenzione, dato che la velocità è tra le principale cause degli incidenti. Come il Tutor in autostrada, così il Vergilius, realizzato grazie agli investimenti dell'Anas, permette di controllare la velocità media di tutti i veicoli che transitano sulla strada statale Aurelia, alle porte della Capitale, poco prima del Grande Raccordo Anulare nel tratto compreso dal km 11+950 al km 23+500, sia in direzione nord che in sud. I tratti controllati sono delimitati da portali ai quali sono collegate telecamere e sensori posti sotto l'asfalto. Nell'attraversare il portale, il sensore rileva la tipologia di veicolo (camion, automobile, bus, moto, eccetera) e attiva la telecamera che legge la targa e registra data e ora del passaggio. Alla fine della tratta il sensore del portale d'uscita si comporta allo stesso modo di quello all'entrata, rilevando ancora targa del veicolo, data e ora del passaggio. Un sistema centralizzato abbina i due dati rilevati dai due sensori, quello di entrata e di uscita, determinando la velocità media (il rapporto tra lo spazio percorso e il tempo impiegato nel percorrerlo) e tenendo ovviamente conto dei limiti di velocità specifici per ciascuna tipologia di veicolo. In caso di superamento dei limiti di velocità, il sistema interroga automaticamente il database della Motorizzazione Civile per risalire all'intestatario del veicolo che viene comunicato in automatico alla Polizia Stradale che si occupa dell'accertamento e della verbalizzazione. I dati relativi ai veicoli la cui velocità media non supera quella consentita vengono, invece, automaticamente eliminati. Il Vergilius funziona anche di notte e anche in condizioni meteorologiche avverse, come pioggia o nebbia. Con la chiusura delle scuole e alle porte della stagione estiva, il traffico sull'Aurelia si intensifica per i pendolari del mare e per le famiglie che si spostano nelle case estive sul litorale romano: la Polizia Stradale raccomanda, dunque, la massima attenzione per evitare pesanti ed antipatiche multe, ma soprattutto per garantire a tutti la sicurezza della circolazione.

Fonte della notizia: romatoday.it

SCRIVONO DI NOI

Controlli della Polizia Stradale a Bologna 12 denunce e 16 patenti ritirate

11.06.2016 - Nella decorsa notte, in zona Corticella, sono proseguiti i servizi di controllo della Polizia di Stato tesi alla prevenzione della guida in stato di ebbrezza. Le quattro pattuglie della Polizia Stradale impiegate nel dispositivo hanno sottoposto a controllo oltre 80 persone con precursore ed etilometro; di queste sono risultate positive 3 donne e 13 uomini. Nello specifico, dodici persone (12) sono state denunciate alla Procura della Repubblica in quanto trovate con tassi alcolemici superiori allo 0,8 g/l, mentre quattro (4) sono state sanzionate poiché nei loro confronti sono stati rilevati tassi alcolemici compresi tra lo 0,5 e 0,8 g/l. Le patententi ritirate sono state 16. E' di tutta evidenza che proseguiranno ancor di più i controlli della Polizia Stradale volti a contrastare il fenomeno.

Fonte della notizia: bologna2000.com

Controlli a bus. Polizia stradale: "Gite sicure"

Oltre 300 autobus e minibus controllati, 250 pattuglie in azione con 500 agenti, più di 50 violazioni contestate. E' il bilancio dell'attività svolta dal compartimento della Polizia stradale della Sardegna nell'ambito dei controlli previsti

10.06.2016 - Oltre 300 autobus e minibus controllati, 250 pattuglie in azione con 500 agenti, più di 50 violazioni contestate. E' il bilancio dell'attività svolta dal compartimento della Polizia stradale della Sardegna nell'ambito dei controlli previsti con l'iniziativa "Gite scolastiche in sicurezza".

Da marzo a maggio gli uomini della Polstrada in tutta la regione hanno controllato 312 autobus e minibus, di cui 275 su richiesta delle stesse scuole. Dagli accertamenti sono emerse irregolarità in 56 casi, pari al 18% dei veicoli ispezionati. In particolare sono state accertate 29 violazioni per equipaggiamento non funzionante: pneumatici lisci, cinture di sicurezza fuori uso, fari guasti, uscite d'emergenza non agibili, estintori inefficienti. Due le violazioni per eccesso di velocità, 12 quelle per il mancato rispetto dei tempi di guida e di riposo, quattro patententi e una carta di circolazione ritirate.

Fonte della notizia: cagliaripad.it

Verona, gestione illecita di rifiuti: Polizia denuncia 29 persone e sequestra 19 ditte

Verona, 10 giu - Gli Agenti della Polizia Stradale di Verona che hanno denunciato 29 persone e sequestrato 19 ditte, hanno sviluppato la loro attività di indagine analizzando i dati e la documentazione riguardante la movimentazione di autocarri ed autoarticolati destinati al trasporto di rifiuti nella Provincia di Verona.

Importanti sono state anche una serie di informazioni arrivate in questi mesi alla Polizia Stradale dopo un'altra analoga attività di indagine che aveva portato ad una ventina di denunce.

"In questo senso ci conforta la sensibilità e la responsabilità dei veronesi che dopo le nostre attività del 2015 hanno voluto offrire la loro collaborazione nel segnalare siti di stoccaggio rifiuti sospetti", ha sottolineato il Dirigente della Polizia Stradale di Verona, Girolamo Lacquaniti.

Nel dettaglio si tratta di 15 distinte operazioni che hanno interessato una decina di comuni del veronese e che offrono uno spaccato di illegalità diffuso come recentemente già evidenziato anche dalla Commissione Bicamerale sulle ecomafie in Veneto.

In particolare la Polizia di Stato di Verona oltre alle 29 denunce in stato di libertà nei confronti di altrettanti soggetti residenti tra la Lombardia ed il Veneto ha proceduto a diversi sequestri, tra cui:

- Sequestro di 3 officine abusive ai sensi della legge 122/92, operanti come meccanici, elettrauto e carrozzeria nei comuni di Sona, Bussolengo e Pescantina;
- sequestro di officina e di circa 200 tonnellate di rifiuti sita nel comune di Cerea (Vr);
- sequestro di attività di autodemolizione per veicoli di massa superiore alle 3,5 tonnellate sita nel comune di San Bonifacio (Vr);
- sequestro area di area di 3450 metri quadrati di superficie, sita nel comune di Peschiera del Garda, adibita a deposito non autorizzato rifiuti di natura edilizia per un quantitativo di 1500 tonnellate di rifiuti, in parte contaminati da amianto;

- sequestro nel comune di Castelnuovo del Garda di area di 250 metri quadrati con annesso capannone adibiti ad attività illecita di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi di natura elettronica con sequestro di circa 50 tonnellate di rifiuti;
- sequestro di area industriale di 88000 metri quadrati di superficie e di n. 6 capannoni industriali nel comune di Belfiore (Vr), sulla quale erano depositati circa 4000 tonnellate di rifiuti anche di natura pericolosa e sulla quale veniva posta in essere un'illecita attività di abbruciamento di rifiuti;
- sequestro di area agricola di circa 2000 metri quadrati sita nel comune di Pescantina (Vr) adibita a deposito di rifiuti di natura edilizia per un quantitativo di circa 1500 tonnellate di rifiuti;
- sequestro di area cimiteriale presso il comune di Pescantina (Vr) di circa 4500 metri quadrati di superficie adibita a deposito illecito di rifiuti di natura cimiteriale costituiti da rifiuti da esumazione ed estumulazione e deposito di rifiuti di natura edilizia per un quantitativo complessivo di circa 2500 tonnellate;
- sequestro di un'area industriale di circa 3000 metri quadrati di superficie con annesso capannone di 1500 metri quadrati, sita nel comune di Bussoleto (Vr) adibiti a deposito illecito di rifiuti da demolizione anche di natura pericolosa per un quantitativo di circa 2000 tonnellate;
- sequestro di Impianto di gestione rifiuti inerti e di compostaggio di circa 80000 metri quadrati di superficie e di 140000 tonnellate di rifiuti di vario genere anche di natura pericolosa (amianto), sito nel comune di Verona;
- sequestro di area di circa 10000 metri quadrati di superficie e di circa 6000 tonnellate di rifiuti anche di natura pericolosa sita nel comune di Castelnuovo del Garda (Vr);
- sequestro di autodemolizione abusiva di autobus sita nel comune di Verona;
- sequestro di autodemolizione "fantasma" a Villafranca di Verona; al posto dell'autodemolizione che risultava in piena attività, c'era una villetta in ristrutturazione;
- sequestro di area di 11.000 metri quadrati con annesso capannone di 3200 metri quadrati estremamente contaminata da amianto a seguito del crollo delle coperture- Situazione di estremo pericolo;
- sequestro di 3 autocarri impiegati nel trasporto illecito di rifiuti;
- 45.000 euro di sanzioni amministrative inerenti la violazione della normativa ambientale e l'esercizio abusivo dell'attività di autoriparazione.

Riepilogo:

- 29 persone indagate
- 3 aziende sequestrate completamente
- 1 azienda sequestrata parzialmente
- 1 impianto abusivo di gestione rifiuti sequestrato
- 3 insediamenti industriali dismessi sequestrati
- 5 aree a destinazione agricola, cimiteriale, produttiva sequestrate
- 3 sequestri di autofficine abusive
- 2 sequestri di autodemolizione operanti in maniera difforme rispetto all'autorizzazione.
- 1 sequestro autodemolizione abusiva
- 180.000 tonnellate circa di rifiuti sequestrati
- 45.000 euro di sanzioni amministrative
- 3 autocarri sequestrati per trasporto di rifiuti senza autorizzazione

Fonte della notizia: grnet.it

Formaggio in scarse condizioni igieniche, sequestro da 300mila euro In azione la Polizia stradale. Il pecorino era destinato alla Sardegna

Pistoia, 9 giugno 2016 - Continua l'impegno della Polstrada non solo sul fronte della sicurezza dei guidatori, ma anche dei consumatori. Domenica scorsa, al casello autostradale di Montecatini, la Polizia Stradale di Pistoia ha sequestrato quasi 4.000 forme di formaggio, pronte per essere immesse sul mercato in Sardegna, per un valore di più di 300.000 euro. All'interno di un autotreno proveniente dalla Romania, i poliziotti hanno trovato circa 4.000 forme di pecorino, trasportate in condizioni igieniche pessime. Il formaggio era privo di qualunque etichetta dalla quale poter rilevare la provenienza. La merce è stata sequestrata dalla Polstrada e affidata alla Asl di Pistoia. L'autista è stato multato per circa 2.000 euro. Già

circa una settimana prima, questa volta a Viareggio, due persone erano state fermate con oltre 130 chili di alimenti stipati all'interno di contenitori in polistirolo: mozzarelle di bufala, formaggi, salumi, olive. Ai poliziotti della Stradale di Viareggio avevano raccontato che si stavano recando a una festa per portare il cibo agli invitati. Per loro, 11.000 euro di multa e il sequestro degli alimenti. I buongustai continuano pure a dormire tranquilli, ripetono alla Stradale: tutelare la salute dei consumatori è ancora nei loro pensieri.

Fonte della notizia: lanazione.it

**Ubriaco al volante compie una manovra azzardata per non farsi bloccare dalla polizia
Immediatamente l'uomo è stato denunciato all'Autorità Giudiziaria per guida in stato di ebbrezza alcolica con il contestuale ritiro della patente di guida**

09-06.2016 - Ha effettuato una manovra azzardata G.D. sessantaquattrenne della provincia avellinese, al volante della sua Ford che mentre percorreva la Strada Statale Ofantina in direzione di Lioni, improvvisamente svoltava a sinistra sebbene fosse vietato. Gli agenti della Polizia di Stato appartenenti alla Sezione Polizia Stradale di Avellino, impiegati nell'ambito della campagna Europea di Sicurezza Stradale Tispol denominata "Alcool & Drugs", prontamente fermavano il veicolo. Da un immediato controllo l'uomo al volante, accompagnato da un amico, risultava visibilmente ubriaco tanto da non reggersi in piedi. I poliziotti sottoponevano G.D. all'accertamento con l'etilometro in dotazione e riscontravano una percentuale di alcool nel sangue pari a tre volte il limite conseguito. Immediatamente l'uomo è stato denunciato all'Autorità Giudiziaria per guida in stato di ebbrezza alcolica con il contestuale ritiro della patente di guida. Sempre nella mattinata odierna, T.S. cinquantenne avellinese, veniva fermato dalla medesima pattuglia di Polizia Stradale mentre effettuava una serie di sorpassi pericolosi sulla Strada Statale Ofantina nel Comune di Cassano Irpino. La patente di guida è stata immediatamente ritirata ai fini della sospensione.

Fonte della notizia: avellinotoday.it

SALVATAGGI

Nubifragio, oltre 20 le persone salvate dalla Polizia stradale

GROSSETO 10.06.2016 - È stata una notte di super lavoro quella appena trascorsa. Una notte intensa per quasi tutti coloro che appartengono alle forze dell'ordine. Non ultima la Polizia stradale, che è riuscita a mettere in salvo più di 20 persone rimaste intrappolate nelle proprie auto, o in difficoltà. Molte le chiamate giunte alla sala operativa da automobilisti in difficoltà e impauriti perché le strade erano allagate. Nella galleria Poggiotondo, tra Civitella e Lampugnano, l'acqua, mista a fango è salita pericolosamente tanto da richiedere l'intervento delle forze dell'ordine. Sul posto è giunta una pattuglia del distaccamento di Orbetello insieme ai vigili del fuoco, e insieme hanno chiuso la galleria, segnalando agli automobilisti il pericolo. In breve tempo si sono rese disponibili altre quattro pattuglie provenienti dai Reparti Polstrada di Grosseto, Arcidosso e Massa Marittima. Sono stati gli agenti stessi, che hanno rinunciato al turno di riposo per mettersi a disposizione. Sull'Aurelia e nella zona dell'ospedale i poliziotti hanno messo in salvo più di venti persone che si erano impantanate per strada, caricandole sulle macchine della Polizia e conducendole al riparo. Anche l'Anas, con il personale della manutenzione, ha dato il suo contributo, spalando a tempo di record la galleria che è stata riaperta. «Ho ringraziato tutto il personale - ha detto Antonio Macagnino, dall'inizio dell'anno alla guida della Polstrada di Grosseto - Mi hanno risposto che l'unica cosa che conta è che nessuno si faccia male sulle strade affidate alla loro custodia».

Fonte della notizia: ilgiunco.net

PIRATI

**Pedone investito da un'auto pirata a Castelfranco
Castelfranco di Sotto: un 57enne di origini tunisine è stato ricoverato all'ospedale di Empoli in gravi condizioni ma non è in pericolo di vita**

CASTELFRANCO DI SOTTO 12.06.2016 - Un uomo di 57 anni residente a Castelfranco di Sotto è stato investito nella notte di domenica 12 giugno da un'auto che non si è fermata a prestare soccorso al ferito. È successo lungo la Francesca Nord, la strada che collega Castelfranco di Sotto a Santa Croce sull'Arno, fuori dal centro abitato, davanti alla fabbrica Lapi. Il 57enne è stato soccorso sul posto dal personale del 118 ed è stato trasportato all'ospedale di Empoli in gravi condizioni. Secondo quanto spiegato dai carabinieri non si troverebbe, per fortuna, in pericolo di vita. I mezzi di soccorso intervenuti sono l'auto medica e un'ambulanza della Pubblica assistenza entrambe di Fucecchio. Le indagini dei militari dell'Arno si stanno concentrando sul pirata della strada che, dopo aver investito il pedone, si è dato alla fuga. Al momento, l'unico elemento a disposizione è la probabile marca dell'auto protagonista dell'incidente. Dovrebbe trattarsi di una Volkswagen, anche se non sembrano esserci certezze su nome della casa produttrice del mezzo che ha investito il tunisino.

Fonte della notizia. iltirreno.gelocal.it

PIRATA DELLA STRADA INVESTE GIOVANE CICLISTA

Il ragazzo è stato ricoverato presso il Bonomo di Andria

12.06.2016 - È successo intorno alle ore 10.25 del mattino, in via Bartolo Colangelo (zona Seminario). Un automobilista ha investito un giovane ciclista, senza prestargli successivamente soccorso. Ignota l'identità del pirata della strada, sulle cui tracce sono ora i Carabinieri, intervenuti prontamente sul corso. Il ragazzo, ferito, è stato soccorso da un'ambulanza del SERMolfetta e successivamente trasferito presso l'ospedale Bonomo di Andria.

Fonte della notizia: bisceglieindiretta.it

Travolto mentre era a terra

Viareggio: investe motociclista sulla a11 e fugge. Ricercato dalla polizia stradale

VIAREGGIO 11.06.2016 - Sono in corso le ricerche di un automobilista che la scorsa notte ha investito un motociclista di cinquanta anni, dandosi poi alla fuga. E' accaduto sull'A11. La dinamica è stata ricostruita dai poliziotti della sottosezione autostradale di Viareggio. Il motociclista è stato condotto presso l'ospedale della Versilia, ove non è in pericolo di vita. Ha riportato più fratture agli arti, guaribili in 30 giorni. L'uomo, in sella alla sua Harley Davidson, aveva frenato, poiché la carreggiata era ostruita da un autocarro che, dopo avere sbattuto contro il guard-rail, ha finito la sua corsa intraversandosi rispetto al senso di marcia. Dopo avere perso l'equilibrio, è rovinato sul selciato. Dietro di lui sono sopraggiunte due auto, una BMW e una Volkswagen Polo che, trovandosi la carreggiata occupata, si sono toccate lateralmente, senza travolgere il motociclista. E' sopraggiunta un'ulteriore auto che non è riuscita a schivare il cinquantenne. Il conducente, anziché fermarsi, ha proseguito ed è tuttora ricercato.

Fonte della notizia: firenzepost.it

Pirata della strada investe giovane 30enne e scappa. Sul posto Ambulanza e Carabinieri

11.06.2016 - Stava effettuando la sua solita corsetta serale quando è stato investito da un pirata della strada. E' successo oggi alle ore 19 nella strada del filo nei pressi della locanda dove J.A., ghanese, è ospite. A seguito dell'impatto il giovane 30enne è stato scaraventato sulla strada senza essere soccorso dall'investitore che è fuggito. Il ghanese è stato poi soccorso dagli amici che hanno capito l'accaduto e hanno successivamente chiamato il 118 che lo ha condotto all'Ospedale. Secondo una prima diagnosi lo stesso ha riportato ferite lacero-contuse al braccio e al volto. Sul posto anche i Carabinieri per i rilievi del caso.

Fonte della notizia: castelvetranonews.it

Sperona una Fiat 500, poi scappa: caccia al pirata in furgone a Jesolo lido
L'episodio è stato segnalato alla rotatoria tra via Martin Luther King e via Mameli sabato: forze dell'ordine sulle tracce del fuggitivo. Il veicolo ha perso alcuni pezzi di carrozzeria

11.06.2016 - La polizia locale di Jesolo è sulle tracce del conducente di un vecchio furgone di colore bianco (pare un Ford Transit) che sabato ha speronato una Fiat 500 senza poi fermarsi a prestare soccorso alle altre persone coinvolte. L'incidente è avvenuto in corrispondenza della rotatoria tra via Martin Luther King e via Mameli, subito del fatto sono state avvertite le forze dell'ordine. Probabile comunque che il pirata della strada abbia le ore contate: gli agenti infatti sono in possesso di due pezzi di carrozzeria del veicolo, che potrebbero risultare di grande importanza per chiudere il cerchio. La pattuglia subito intervenuta sul posto ha avviato le indagini del caso, mentre sembra che la persona alla guida della 500 non abbia riportato conseguenze gravi. "Stavo transitando in rotonda quando ho visto il furgone speronare l'auto - racconta Nicola Manente, uno dei fondatori della rete "+ Sicura" su Facebook, che conta una ventina di pagine di informazione locale - l'auto ha fatto due testacoda e si è fermata poi contromano. Il conducente del furgone ha subito pigiato il piede sull'acceleratore ed è scappato a tutta velocità. Un altro automobilista che ha assistito alla scena ha cercato di inseguirlo con un altro furgoncino. Mi dicono che la corsa è proseguita fino a oltre Jesolo Paese, poi ha dovuto desistere. Mentre il pirata è riuscito a farla franca. La ragazza, sulla trentina, ha riportato un trauma cranico ma era cosciente. Nessun'altro in quei momenti si è fermato a soccorrerla". Dei rilievi se n'è occupata la polizia locale. La descrizione del furgone è stata diramata anche alle altre forze dell'ordine.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

CONTROMANO

Ubriaco viaggia contromano in tangenziale: schianto frontale tra un furgone e un'Audi
L'incidente è avvenuto poco dopo le tre di notte all'altezza dell'area di servizio di Cascina Gobba, sulla tangenziale Est. Fortunatamente nessuno è rimasto ferito in maniera grave

11.06.2016 - La sua folle corsa è finita contro un'Audi. Dopo alcune centinaia di metri percorse tra auto - per fortuna poche, data l'ora - che viaggiavano nel senso opposto, si è schiantato contro una macchina. Ed è stato costretto a fermarsi. Notte di panico, quella tra venerdì e sabato, sulla tangenziale Est di Milano, nel tratto tra Lambrate e Cascina Gobba, teatro di uno scontro che ha coinvolto un'Audi e un furgone marchiato Bartolini, che viaggiava contromano. L'impatto tra i due mezzi è avvenuto proprio all'ingresso dell'area di servizio di Cascina Gobba e, per puro miracolo, non ha avuto conseguenze gravi. I tre coinvolti - due uomini di ventisei e trenta anni e una donna di trentasette - non hanno infatti riportato ferite e hanno rifiutato il trasporto in ospedale. Sul posto, per i rilievi del caso, sono intervenuti gli agenti della polizia stradale di Milano. Al momento, secondo quanto appreso da *MilanoToday*, non è chiaro da quanto l'autista del furgone viaggiasse contromano, ma è certo che il suo livello di alcol nel sangue era sopra i limiti. Per lui, quindi, è scattata anche la denuncia per guida in stato d'ebbrezza.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Fuggono dalla polizia, viaggiano contromano e urtano due auto: presi al bar con la droga

L'inseguimento giovedì pomeriggio a Padova, tra la Stanga e il Portello. I due, su una Citroen C2, dopo aver abbandonato l'auto, sono stati rintracciati al "Tre Scalini"

10.06.2016 - Foglio di via da Padova del questore per tre anni, denuncia per detenzione ai fini di spaccio di droga, per resistenza a pubblico ufficiale, nonché sanzioni per guida contromano e con patente sospesa, nonché per omissione di fermata all'alt intimato dagli agenti e fermo amministrativo dell'auto. È la lunga sfilza di provvedimenti emessi nei confronti di due giovani veneziani di Cavarzere che, a bordo di una Citroen C2, giovedì pomeriggio, si sono dati alla

fuga al segnale della Volante della polizia di accostare, prendendo strade contromano, urtando e danneggiando veicoli in sosta, fino a farsi beccare seduti in un bar. L'inseguimento, a folle velocità, tra la Stanga e il Portello.

PRESI AL BAR. Sono le 15.45 quando, in via Ariosto, la pattuglia nota i due individui e decide di controllarli. In via Gattamelata intimano loro l'alt, ma il 25enne alla guida preme sul pedale dell'acceleratore e si dà alla fuga, svoltando in via Cornaro, dove perde il controllo del mezzo, tamponando due veicoli parcheggiati lungo la via. Noncurante, prosegue la sua corsa per le vie interne del Portello, imboccando via Tiepolo contromano e la corsia preferenziale dei mezzi pubblici di via Belzoni. Infine parcheggia l'auto in via Vanzetti, proseguendo la fuga con il compagno di viaggio a piedi. Un testimone riferisce agli agenti della Volante che li inseguiva di averli visti indirizzarsi verso il Portello. Ed è proprio qui, al bar Tre Scalini, che vengono rintracciati e fermati. Ai piedi del 25enne i poliziotti rinvennero una boccetta di metadone, addosso all'altro, 30enne, in un marsupio, trovano una scatola con della marijuana e un bilancino di precisione.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

Alla guida completamente ubriaco imbocca la strada contromano Fermato un uomo sull'Ofantina che sotto l'effetto dell'alcol ha svoltato a sinistra per prendere l'uscita Lioni

09.06.2016 - Talmente ubriaco da non riuscire neanche a tenersi in piedi eppure era alla guida della sua automobile e solo per caso non causa incidenti. La Polizia stradale ha fermato un uomo, G.D. sessantaquattrenne della provincia avellinese, che al volante della sua Ford mentre percorreva la Strada Statale Ofantina in direzione di Lioni ha improvvisamente svoltato a sinistra sebbene fosse vietato. Gli agenti della Polizia di Stato appartenenti alla Sezione Polizia Stradale di Avellino, impiegati nell'ambito della campagna Europea di Sicurezza Stradale Tispol denominata "Alcool & Drugs", hanno prontamente fermato il veicolo. Da un immediato controllo l'uomo al volante, accompagnato da un amico, risultava visibilmente ubriaco tanto da non reggersi in piedi. I poliziotti hanno sottoposto G.D. all'accertamento con l'etilometro in dotazione e riscontravano una percentuale di alcool nel sangue pari a tre volte il limite conseguito. Immediatamente è stato denunciato all'Autorità Giudiziaria per guida in stato di ebbrezza alcolica con il contestuale ritiro della patente di guida. Sempre questa mattina T.S. cinquantenne avellinese, è stato fermato dalla Stessa pattuglia di Polizia Stradale mentre effettuava una serie di sorpassi pericolosi sulla Strada Statale Ofantina nel Comune di Cassano Irpino. La patente di guida è stata immediatamente ritirata ai fini della sospensione.

Fonte della notizia: ilciriaco.it

Millesimo, auto imbocca l'autostrada contromano: tragedia sfiorata sulla A6 I conducenti degli altri veicoli hanno subito allertato la polizia stradale

Millesimo 09.06.2016 - E' stata costretta a fare inversione a U a causa dell'avvicinarsi minaccioso di un camion l'auto che questo pomeriggio ha imboccato in contromano l'autostrada A6 Torino-Savona in direzione del Piemonte. A riferire l'episodio è il camionista che ha scattato la foto visibile qui sopra: "Stavo viaggiando lungo la corsia che conduce verso l'interno - racconta - quando verso le 14 all'altezza di Millesimo mi sono imbattuto nell'auto, che stava venendo nella mia direzione". L'incontro ravvicinato è avvenuto al termine di un restringimento di carreggiata (da due a una corsia) dovuto alla presenza di un cantiere: "Io stavo per imboccare l'unica corsia disponibile, mentre l'auto ne stava uscendo. Trovandoci faccia a faccia, il guidatore non ha avuto altra scelta che fare inversione e riprendere il giusto senso di marcia". Il camionista e altri conducenti presenti in quel momento lungo la A6 hanno subito allertato la polizia stradale. L'ipotesi è che il veicolo abbia imboccato l'autostrada al casello di Millesimo con l'intenzione di recarsi verso Torino. Anziché transitare per lo snodo di Savona, però, la macchina è "andata dritta" e quindi si è ritrovata sulla carreggiata sbagliata.

Fonte della notizia: ivg.it

Acuto, uomo guida ubriaco e si scontra contromano: due ragazzi in prognosi riservata

09.06.2016 - Si sono schiantati frontalmente con una macchina che proveniva dal senso opposto, la quale ha tagliato loro la corsia perché il conducente, in stato di ebbrezza, ha perso il controllo dell'auto. Due ragazzi di Acuto, provincia di Frosinone, sono finiti all'ospedale di Alatri con lesioni gravi e sono in prognosi riservata dopo l'incidente occorsogli l'altra notte. Un uomo ritrovato in stato di ebbrezza ha invaso la loro corsia con la propria autovettura, in Via Anticolana. Lo scontro con la macchina con a bordo i due ragazzi è stato inevitabile, l'impatto violento, ed i due hanno riportato ferite serie. La responsabilità dell'incidente sarebbe imputabile ad un 30enne di Aprilia, al quale il Comando Stazione Carabinieri locale ha deferito lo stato di libertà per "lesioni gravi e guida in stato di ebbrezza alcolica". L'incidente riaccende l'attenzione sulla problematica dell'alcol alla guida, tragedia non solo per chi si mette alla guida ubriaco ma anche per altre persone.

Fonte della notizia: frnotizie.it

INCIDENTI STRADALI

Tragico schianto a Barlassina: muore una ragazza di 24 anni

L'incidente nella notte di domenica: la ragazza è morta sul colpo subito dopo il tragico impatto con una Cadillac lungo la strada Nazionale dei Giovi

12.06.2016 - Un cumulo di lamiere accartocciate e una giovane vita spezzata. E' questo il tragico bilancio dell'incidente stradale che domenica notte a Barlassina ha fatto perdere la vita a una ragazza di 24 anni che viaggiava a bordo di una Fiat Panda verde." Lo schianto, violentissimo e drammatico, è avvenuto poco dopo le 3.30 in via Monte Santo a ridosso della Strada Nazionale dei Giovi in Brianza. Mentre la 24enne procedeva lungo il tratto è stata travolta da una Cadillac nera al volante della quale c'era un trentenne di Cesano Maderno. L'utilitaria è stata centrata in pieno dall'auto e lo scontro non ha lasciato scampo alla giovane, che è rimasta incastrata tra le lamiere della Panda sbalzata a 150 metri di distanza. Per la 24enne purtroppo sono stati inutili i soccorsi del 118 accorsi sul posto con due ambulanze e un'automedica: troppo gravi le lesioni riportate nello schianto. Insieme ai mezzi d'emergenza e ai vigili del fuoco sono intervenuti i carabinieri della compagnia di Seregno che sono impegnati a ricostruire la dinamica dell'accaduto per capire che cosa abbia determinato il tragico incidente e accertare le responsabilità. L'automobilista dopo l'incidente è stato sottoposto al test etilometro e pare che l'accertamento preliminare abbia avuto un riscontro positivo tanto che il trentenne è stato accompagnato in ospedale a Desio per effettuare gli esami tossicologici del sangue. L'uomo ha inoltre riportato una frattura alla mano con prognosi di quaranta giorni ma nessuna grave conseguenza. La Procura di Monza in seguito all'accaduto ha aperto un'inchiesta.

Fonte della notizia: monzatoday.it

Giovanni, travolto e ucciso da una macchina: soccorreva un automobilista

Ferito gravemente suo fratello gemello Paolo. L'incidente è avvenuto sull'Asse mediano in direzione Giugliano

Un ragazzo di 25 anni di Caserta è morto e suo fratello gemello è rimasto ferito gravemente in un incidente avvenuto sull'Asse mediano, la superstrada che collega tra loro le province di Napoli e Caserta, in direzione Giugliano. Giovanni e Paolo Cappabianca erano fermi sul ciclo della strada, stavano soccorrendo un'auto rimasta in panne, quando un'altra vettura li ha travolti in pieno. L'uomo alla guida della macchina è stato fermato dalla Polizia per essere sottoposto ai test alcolemici e tossicologici. Per Giovanni non c'è stato nulla da fare mentre il gemello Paolo è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale San Giuliano di Giugliano. La polizia stradale di Napoli sta indagando per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: napolitoday.it

Scontro frontale ad Ottaviano: muore Fabio, 26 anni

Il giovane era a bordo di una Smart che ha avuto un impatto con la Bmw proveniente dal senso opposto e guidata da un suo coetaneo

12.06.2016 - Fabio Iervolino, 26 anni, è morto a causa di un incidente stradale avvenuto nella notte in via Ferrovie dello Stato a Ottaviano. Il giovane, come spiega Francesco Gravetti del Mattino, era a bordo di una Smart che ha avuto un impatto con la Bmw proveniente dal senso opposto e guidata da un suo coetaneo. Iervolino è morto per le numerose lesioni interne causate dallo schianto. Anche il conducente dell'altra auto è finito in ospedale, ma non è in pericolo di vita.

Fonte della notizia: napolitoday.it

Torre Annunziata, scontro tra due motorini: muore un 37enne

Quattro giorni di prognosi, invece, per il 20enne coinvolto nell'incidente. Indagano i carabinieri della compagnia di Torre Annunziata

11.06.2016 - Tragedia a Torre Annunziata: Alfonso Lustri, 37 anni, è morto a causa di uno scontro tra due motorini in via Roma. L'uomo è stato portato all'ospedale di Boscotrecase dai sanitari del 118 dove si è spento nella notte. Quattro giorni di prognosi, invece, per un 20enne coinvolto nell'incidente. Sono iniziate le indagini di rito dei carabinieri della compagnia di Torre Annunziata che hanno già acquisito la cartella clinica della vittima.

Fonte della notizia: napolitoday.it

Incidente stradale a Fossano, morto un motociclista

Sul raccordo autostradale in località Loreto

FOSSANO 11.06.2016 - Un motociclista è morto questa sera in un incidente stradale in località Loreto di Fossano sul raccordo autostradale che porta sulla Torino-Savona. L'accesso all'A6 è stato chiuso per consentire l'intervento dei vigili del fuoco, carabinieri e polizia stradale. La vittima è un immigrato di origine albanese, Mark Pali, 39 anni, residente a Cherasco. Secondo i primi accertamenti l'uomo era in sella a una moto che si è scontrata con un'auto.

Fonte della notizia: lastampa.it

Iseo e Brescia, feriti 12enne e 31enne

In città un ragazzino è stato investito da un'auto mentre attraversava sulle strisce. Sul Sebino un centauro è caduto dopo uno scontro con un'auto.

11.06.2016 - Venerdì 10 giugno nel bresciano si sono verificati alcuni incidenti stradali che hanno condotto i feriti in ospedale, tranne quello di Toscolano Maderno dove un 72enne ha perso la vita. Il primo scontro è avvenuto intorno alle 14 in via Schivardi a Brescia, in città, dove un ragazzino di 12 anni è stato investito da un'auto mentre attraversava sulle strisce pedonali. Il giovane abita nella zona e, subito dopo l'incidente, è stato condotto al pronto soccorso pediatrico dell'ospedale Civile cittadino. In ogni caso, è sempre rimasto cosciente e le sue condizioni non preoccupano. La polizia locale, chiamata a condurre i rilievi, non ha ancora chiarito le cause con cui l'auto, che procedeva verso nord, non abbia evitato di colpire il ragazzo.

L'altro incidente si è verificato intorno alle 20 a Iseo, sulla via per Rovato, coinvolgendo in uno scontro frontale una Fiat Panda e una moto. L'impatto è avvenuto nei pressi dello svincolo per Sassabaneke, con l'auto (a bordo una coppia) che andava verso sud lungo una colonna di altre vetture che stavano per svoltare a sinistra. La due ruote condotta da un 31enne avrebbe superato la colonna di mezzi che stavano per girare e qui si è schiantata sulla Panda. Il centauro è stato sbalzato dalla sella volando a terra ed è riuscito a rialzarsi da solo. Sul posto sono stati allertati la polizia stradale per ricostruire la dinamica e un'ambulanza con l'automedica che hanno condotto il 31enne all'ospedale Civile di Brescia. Ha riportato la sospetta frattura di un braccio e altre contusioni guaribili in tre mesi.

Travolta in bici Gravissima 16enne Ubriaco l'autista

di Matteo Guarda

11.06.2016 - Era ubriaco l'autista dell'autocarro che ieri sera poco dopo le 18 ha investito una ragazza di 16 anni lungo la strada provinciale a Spiazzo di Grancona. L'uomo, G.C., 52 anni, aveva un tasso di alcol nel sangue tre volte superiore al limite. È indagato per lesioni stradali gravissime. Le condizioni della giovane restano disperate dopo il violento impatto. Sta lottando tra la vita e la morte la ragazza che ieri sera è stata investita da un autocarro lungo la strada provinciale in centro abitato a Spiazzo di Grancona. Date le gravi condizioni, è stata trasportata d'urgenza dall'eliambulanza all'ospedale "San Bortolo" di Vicenza dove è stata sottoposta ad un delicato intervento chirurgico per ridurre l'ematoma intracranico che ha subito a causa dell'investimento. E.S., residente in paese, di 16 anni appena, poco dopo le 18, è stata travolta e sbalzata mentre si trovava in sella alla sua bicicletta davanti allo slargo del cancello d'ingresso del civico 29 di via Spiazzo, a pochi metri da piazza del Donatore. Secondo quanto è stato finora possibile ricostruire dalla pattuglia della polizia stradale intervenuta, il furgone con alla guida G.C., 52 anni, anche lui residente nello stesso Comune è sopraggiunto alle sue spalle dal rettilineo che attraversa la frazione procedendo in direzione di Grancona. Per cause ancora in via di accertamento, l'autista non è riuscito ad evitare il terribile urto con la bicicletta che ha fatto finire sull'asfalto la sedicenne. In suo aiuto sono accorsi alcuni dei vicini e degli automobilisti che hanno chiamato i sanitari del Suem. Le sue condizioni sono subito apparse critiche tanto che è occorso l'intervento dell'eliambulanza. Per permettere l'atterraggio del mezzo il più vicino possibile al luogo di intervento e in sicurezza, è stato fatto sgomberare dalle auto il parcheggio di piazza del Donatore per far posto all'elicottero che è riuscito a trovare lo spazio necessario per giungere a terra. La ragazza è stata immediatamente stabilizzata per poter essere trasportata al "San Bortolo" dove ad attenderla è stata allestita la sala operatoria per intervenire sulle rilevanti fratture alla testa che ha riportato a causa dello schianto. La complessa operazione chirurgica è andata avanti per ore. "Non so dire come sia stato possibile una cosa del genere, in quel tratto la strada è dritta e le condizioni erano di piena visibilità - hanno raccontato alcuni di quelli che sono intervenuti nei momenti appena successivi all'investimento - Quando abbiamo visto quella povera ragazza a terra abbiamo cercato di fare quello che potevamo ma le condizioni in cui versava ci sono sembrate disperate". I rilievi del caso sono stati eseguiti dagli agenti della stradale giunti da Schio con l'appoggio di una pattuglia della polizia locale di Lonigo. L'uomo alla guida del furgone è stato sottoposto all'accertamento etilometrico. Si attende la conferma dell'esito. Le forze dell'ordine hanno presentato richiesta per acquisire i filmati della telecamera di videosorveglianza comunale posizionata sul lampione davanti piazza del Donatore e puntava proprio verso il luogo dell'incidente. La visione del video potrà così fornire degli ulteriori elementi per la completa ricostruzione della dinamica di quanto accaduto sul rettilineo di Spiazzo.

Fonte della notizia: ilgiornaledivicenza.it

Incidente stradale sul passo del Bracco

LA SPEZIA 11.06.2016 - La squadra dei Vigili del Fuoco del distaccamento di Brugnato è intervenuta oggi pomeriggio sulla statale del passo del Bracco per un incidente stradale. L'allarme alle sale operative del 118 e del 115 è scattato intorno alle ore 17.00 quando un motociclista è finito fuori strada facendo un volo di una decina di metri nella scarpata sottostante. Viste le gravi condizioni del ferito sul posto è stata inviata anche l'automedica. L'infortunato, una volta stabilizzato, è stato trasferito al campo sportivo di Mattarana dove ad attenderlo c'era l'elicottero Pegaso che in circa 10 minuti lo ha trasportato alla piazzola di atterraggio presso la caserma dei Vigili del Fuoco della Spezia.

Fonte della notizia: laspezia.cronaca4.it

Moto contro auto: centauro fa un volo di otto metri

OLBIA 11.06.2016 - Ha fatto un volo di otto metri dopo aver urtato violentemente contro una Renault Clio, mentre in sella alla sua Aprilia percorreva la sopraelevata nord, subito dopo l'uscita dal tunnel. Il giovane centauro olbiese è stato soccorso dai sanitari del 118 e trasportato all'ospedale di Olbia, dove è stato ricoverato nel reparto di ortopedia. Ha riportato delle fratture. Sull'incidente, la polizia locale, intervenuta per i rilievi, ha avviato degli accertamenti: la moto è stata messa sotto sequestro. Gli agenti hanno rilevato delle anomalie nella targa. Il centauro, inoltre, non aveva con sé i documenti. L'incidente stradale è avvenuto ieri mattina, intorno alle 8.30, all'uscita dal tunnel, in direzione nord, verso la costa. Secondo una prima ricostruzione fatta dagli agenti della polizia locale, il giovane avrebbe sorpassato all'interno del tunnel una fila di auto, per finire la sua corsa contro una Renault Clio. Un impatto fortissimo. Che ha sbalzato il giovane dalla moto, facendogli fare un volo di otto metri. Provvidenziale il casco, che ha scongiurato conseguenze ben peggiori. Sul posto sono arrivati gli agenti della polizia locale e l'ambulanza del 118 che ha prestato i primi soccorsi al giovane, trasportato poi al pronto soccorso del Giovanni Paolo II.

Fonte della notizia: lanuovasardegna.gelocal.it

Tragedia a Bagnoli, pensionato travolto e ucciso da una moto mentre attraversa la strada

L'incidente è avvenuto nella serata di ieri su via Bagnoli. Il pensionato, 78 anni, attraversava sulle strisce pedonali

10.06.2016 - Un pensionato di 78 anni, in via Bagnoli, ha perso la vita nella serata di ieri investito da una moto mentre attraversava la strada. Un tragico incidente che segue la morte di un'anziana avvenuta con modalità simili, investita ed uccisa da una ragazza senza patente. La moto pare procedesse - in direzione Fuorigrotta - a velocità spedita, mentre il 78enne bagnolese stava attraversando sulle strisce. Il centauro, un 67enne, è stato ricoverato con una prognosi di 30 giorni. I rilievi del caso sono toccati alla polizia municipale, mentre la procura ha disposto il sequestro del veicolo. Il conducente è stato deferito per omicidio stradale.

Fonte della notizia: napolitoday.it

Malgrate: incidente stradale, grave 19enne

Lo schianto all'alba sulla Provinciale 51. Era in sella a uno scooter

Malgrate (Lecco), 10 giugno 2016 - Una ragazzo di 19 anni è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Como. Il giovane questa mattina all'alba è rimasto coinvolto in un incidente stradale a Malgrate. Con lui è rimasto ferito anche un coetaneo. I due viaggiavano in sella ad uno scooter lungo la Sp 51, avrebbero perso il controllo del mezzo e sono finiti malamente a terra. Sul posto sono subito intervenuti i sanitari del 118 e i volontari della Croce rossa e della Croce San Nicolò. Dopo le prime cure in strada sono stati entrambi accompagnati d'urgenza all'Alessandro Manzoni di Lecco. Per il più grave tuttavia, di origini inglesi, è stato deciso il trasferimento in eliambulanza al nosocomio Iariano. Degli accertamenti sulla dinamica e sulle cause dell'incidente si stanno adesso occupando gli agenti della Stradale della sezione di Bellano.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Scooter contro auto, grave il centauro

L'incidente in viale Manzoni, a Poggiomarino

10.06.2016 - Incidente tra moto e auto a Poggiomarino. È avvenuto poche ore fa nei pressi del passaggio a livello di viale Manzoni. Un cittadino di nazionalità ucraina, 50enne, ha urtato violentemente un'autovettura in transito uscendo da una strada secondaria a bordo del proprio scooter. A seguito del violento impatto, l'uomo è caduto rovinosamente a terra battendo la testa. Soccorso dai passanti e dallo stesso automobilista, il 50enne ucraino è stato trasportato al pronto soccorso da un'ambulanza sopraggiunta sul posto una decina di minuti dopo il sinistro.

Oltre al trauma cranica, in ospedale gli sono state riscontrate fratture multiple alla gamba ed escoriazioni in diverse parti del corpo.

Fonte della notizia: ottopagine.it

**Incidente stradale sulla 268: in gravi condizioni un 30enne
L'automobile del ragazzo di Marigliano si è schiantata contro il guardrail**

10.06.2016 - Terribile incidente stradale all'ingresso dello svincolo di Terzigno – Poggiomarino, sulla strada Statale 268, dove un'automobile si è schiantata contro il guardrail. Sul posto è intervenuto il 118 di Poggiomarino che ha prestato le prime cure al ferito, un 30enne di Marigliano, che è stato accompagnato in gravissime condizioni all'ospedale di Sarno per essere poi trasferito in codice rosso al presidio sanitario di Nocera Inferiore.

Fonte della notizia: napolitoday.it

Tragedia a Città Sant'Angelo, 19 enne muore in incidente stradale ferita gravemente una ragazza

09.06.2016 - Un 19enne di Cappelle sul Tavo (Pescara) è morto in seguito ad un incidente stradale che avvenuto nel primo pomeriggio a Città Sant'Angelo, in via Fonte di Moro. Ferita la ragazza che era in macchina con lui; le sue condizioni, secondo le prime informazioni dei soccorritori, sarebbero gravi. Stando ad una primissima ricostruzione, il giovane, alla guida di una Opel Corsa, in direzione Cappelle, avrebbe perso il controllo del mezzo, che si è ribaltato, finendo in un campo. Non è escluso che all'origine dell'incidente ci possa essere, tra l'altro, il manto stradale reso scivoloso dalla pioggia delle ultime ore. Il 19enne è stato trasportato in elisoccorso all'ospedale di Pescara, ma le sue condizioni erano gravissime e poco dopo è morto. Sul posto, oltre al 118, sono intervenuti anche i Vigili del Fuoco di Pescara e del distaccamento di Montesilvano (Pescara). Dei rilievi si occupa la Polizia municipale agli ordini del comandante Luca Marzuoli.

Fonte della notizia: abruzzo24ore.tv

**Incidente mortale sulla Flaminia, muore centauro
Sul posto la stradale di Terni e i sanitari del 118 che però non hanno potuto far altro che constatare il decesso**

09.06.2016 - Incidente mortale sulla Flaminia. E' successo alle ore 16 di giovedì, Molinaccio di Spoleto. A perdere la vita è stato Paolo Colangeli, un motociclista di 56 anni. Dalle prime indiscrezioni sembrerebbe che l'incidente sia stato autonomo e che il centauro abbia perso il controllo mentre effettuava la curva. Sul posto la stradale di Terni e i sanitari del 118 che ha trasportato al Pronto Soccorso dell'ospedale di Terni il centauro. L'uomo è arrivato in ospedale alle ore 17,10 in condizioni gravissime e a nulla sono valsi gli interventi del personale medico sanitario, che alle 17,25 circa ha constatato il suo decesso.

Fonte della notizia: spoletooggi.it

**Tragedia sulle strisce pedonali: 83enne investita e uccisa
L'anziana è stata investita da una 19enne sprovvista di patente di guida tra via Antonino Pio e Viale Traiano**

09.06.2016 - Una donna di 83 anni è stata investita e uccisa mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali, tra via Antonino Pio e viale Traiano nella serata di ieri, ma la notizia è iniziata a trapelare solamente oggi. La Polizia Municipale della Unità Operativa Infortunistica Stradale, intervenuta sul posto, ha effettuato i primi rilievi constatando che l'anziana è stata investita da una Fiat Panda alla cui guida si trovava una 19enne sprovvista di patente. La ragazza è stata individuata e interrogata nella giornata odierna. Sequestrato il veicolo che ha investito la 19enne.

Fonte della notizia: napolitoday.it

**Tragedia lungo la Contessa: frontale mortale, muore una donna e due sono gravi
Due vittime della strada in un pomeriggio tormentato dai forti temporali che si sono
abbattuti in provincia di Perugia senza sosta**

09.06.2016 - Due vittime della strada in un pomeriggio tormentato dai forti temporali che si sono abbattuti in provincia di Perugia senza sosta. Dopo l'incidente mortale sulla Flaminia tra Spoleto e Terni dove ha perso la vita il centauro 56enne Paolo Colangeli, c'è da registrare anche il frontale mortale avvenuto intorno alle 19 di oggi lungo la Contessa all'altezza del bivio che porta Burano. Le auto coinvolte sono state due: una Fiat Panda - guidata da una 61enne marchigiana - e una Ford Focus al cui interno c'erano figlio - 49 anno - e madre - 81 anni - entrambi residenti in provincia di Terni a Montecastrilli. A perdere la vita è stata proprio la più anziana, Margherita Monutella, che è deceduta sul colpo. Sono in gravi condizioni gli altri due coinvolti nel frontale che sono stati portati in codice rosso all'Ospedale di Gualdo-Gubbio a Branca. I rilievi sono stati affidati ai vigili urbani del 118: probabilmente una delle auto coinvolte ha perso il controllo invadendo l'altra corsia anche a causa dell'asfalto reso viscido dalle piogge.

Fonte della notizia: perugiatoday.it